

Camarda, Ignazio (1981) *Le Piante endemiche della Sardegna: 91.*
Bollettino della Società sarda di scienze naturali, Vol. 20 (1980), p. 269-
274. ISSN 0392-6710.

<http://eprints.uniss.it/3353/>

BOLLETTINO

della

SOCIETA' SARDA
DI SCIENZE NATURALI

La Società Sarda di Scienze Naturali ha lo scopo d'incoraggiare e stimolare l'interesse per gli studi naturalistici, promuovere e sostenere tutte le iniziative atte alla conservazione dell'ambiente e costituire infine un Museo Naturalistico Sardo.

S. S. S. N.
SOCIETÀ SARDA di SCIENZE NATURALI
Via Muroni, 25 - 07100 Sassari.

CONSIGLIO DIRETTIVO (1980-1982)

Presidente: Franca Valsecchi.

Segretario: Giovanni Cordella.

Consiglieri: Bruno Corrias, Franca Dalmasso, Umberto Giordano, Maria Pala, Gavino Vaira.

Collegio Revisori dei conti: Ulisse Prota, Giancarlo Rodella, Giovanni Maria Testa.

Collegio Probi Viri: Giovanni Manunta, Vico Mossa, Enzo Sanfilippo.

Consulenti Editoriali per il XX volume:

Prof. Pier Virgilio ARRIGONI
Prof. Paolo Roberto FEDERICI
Prof. Fabio GARBARI
Prof. Nullo Glauco LEPORI
Prof. Paolo MELETTI
Prof. Enio NARDI
Prof. Antonio ONNIS
Prof. Romolo PROTA
Prof. Renzo STEFANI

Direttore Responsabile e Redattore
Prof. FRANCA VALSECCHI

Autorizzazione Tribunale di Sassari n. 70 del 29.V.1968

LE PIANTE ENDEMICHE DELLA SARDEGNA: 91. *

IGNAZIO CAMARDA

Istituto di Botanica dell'Università di Sassari

91 - **Psoralea morisiana** Pignatti et Metlesics (1981), Boll Soc. Sarda Sci. Nat., 20: 231.

SINONIMI: *Psoralea palaestina* sensu Moris (1827), Stirp. Sard. Elench., 1: 16, non Gouan (1773); *Psoralea bituminosa* L. var. *latifolia* Moris (1837), Flora Sardoia, 1: 519; *Psoralea morisiana* Pignatti et Metlesics (1975), Boll. Soc. Sarda Sci. Nat., 15: 53 nom. inval. design. holotypi errata.

Pianta perenne di 30-50 cm con rami lignificati alla base. Foglie trifogliolate a picciolo striato con foglioline sostenute da una articolazione di 1-2 mm; foglie basali a sviluppo autunnale con foglioline largamente ovato-lanceolate, ellittiche, subcordate, numerose, con piccioli lunghi 10-20 cm; le cauline più piccole da ovato-lanceolate a lanceolate, decrescenti verso l'alto, quella centrale di dimensioni maggiori, con un picciolo di 10-12 mm; glandole crateriformi abbondanti su tutta la superficie, solitarie o in gruppi. Capolini portati da un peduncolo di 4-18 cm, in glomeruli di 2,5-4 cm di diametro con 10-25 fiori. Brattee laminari, palmate, con denti lanceolato-acuti terminanti in breve resta. Calice con tubo di 5-8 mm, ventricoso in basso; denti laterali subeguali al tubo, l'inferiore manifestatamente più lungo. Picciolo, peduncolo, foglia, brattea e calice provvisti di peli ialini più o meno appressati. Corolla bianca o leggermente violacea, con apice della carena intensamente violaceo-porporino; vessillo di 5-6 x 15-20 mm, ali di 3-4 x 14-16 mm, carena di 3-4 x 10-14 mm. Stami monoadelfi. Frutto indeiscente, compresso lateralmente, a profilo ellittico di 5-7 x 6-9 mm, con rostro arcuato lungo sino a 16 mm; achenio provvisto all'apice di protuberanze coniformi di 2-3 mm, indumento ricco di

* Ricerca finanziata nell'ambito del Programma Finalizzato « Promozione della Qualità dell'Ambiente » del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma).



Fig. 1 - *Psoralea morisiana* Pignatti et Metlesics: ramo fiorale e foglioline basali x 3; segmenti perianziali e fiori x 1; frutto x 2; particolare della lamina fogliare x 5.

peli ialini più densi alla base, più radi e frammisti a peli violacei nella parte superiore; rostro con peli più corti, più o meno appressati, e glandole diffuse su tutta la superficie.

TYPUS - Holotypus in TSB! « Westlich Siniscola; Felswände über der Strasse nach Lodè; südwestexp. 120 m; Boden: Kalk an Felswänden. 9.VI.1972. H. Metlesics ».

ICONOGRAFIA - Vedi fig. 1.

NUMERO CROMOSOMICO - $2n = 20$ (DIANA-CORRIAS, 1981) su materiale di Monte Pino (Calangianus, Sardegna nord-occidentale).

TIPO BIOLOGICO - Pianta cespitosa, legnosa alla base, con foglie basali a sviluppo autunnale. Camefita cespitosa suffruticosa.

FENOLOGIA - La fioritura inizia a maggio e nelle altitudini intermedie e maggiori si protrae fino ai primi di luglio. I frutti, maturi a luglio-agosto, sono prontamente caduchi. Spesso sono presenti fioriture autunnali che portano regolarmente i semi a maturazione.

AREALE - *Psoralea morisiana* è diffusa, ma non frequente, in tutta la Sardegna (fig. 2).

MATERIALE ESAMINATO - Arzana, *Moris*, sine die, sub *P. bituminosa* L. (TO) — Inter rupium fissuras et in saxosis aridisve, praesertim maritimis: frequens, aprili, juni, *Moris*, sine die, lectotypus di *Psoralea bituminosa* L. var. *latifolia* *Moris* (TO) — Bosa, domus de Meduja, in apricis, aprili, majo, *Moris*, sine die sub *P. bituminosa* var. *latifolia* (TO) — Barbusi nel Sulcis, *Gennari*, V.1862, sub *P. bituminosa* var. *latifolia* (TO) — Laconi, Canargiu, *Moris*, 22.I.1864, sub *P. bituminosa* var. *latifolia* (TO) — San Benedetto, *Biondi*, sine die, sub *P. bituminosa* var. *latifolia* (FI) — Iglesias, *Biondi*, VI.1874, sub *P. bituminosa* var. *latifolia* (FI) — San Benedetto, prope Iglesias, in rupibus maritimis, *Poggi*, V.1876, sub *P. bituminosa* (FI) — Dintorni di Guzzurra, sine coll., 24.V.1895, sub *P. palaestina* Gouan (FI) — Monte Piccino, Lula, *Martelli*, 9.VI.1899, sub *P. plumosa* Reichenb. (FI) — Castello di Siliqua, *Cavara*, VI.1900, sub *P. bituminosa* var. *latifolia* (FI) — Iglesiente. Domusnovas, grotta di San Giovanni, versante sud m 200 ca., *Bavazzano* e *Ricceri*, 17.V.1963 (FI) — Cala Gonone, *Arrigoni*, 26.V.1966 (FI) — Iglesiente. Rocce a Monte di Masua (Nebida) m 150-200, *Moggi* e *Ricceri*, 29.V.1966 (FI) — Monte di Gonare; versante Sud di Gonareddu, m 1040, *Camarda*, 16.VI.1970 (SS) — Masua. Roccia calcarea sotto Punta Tudeschi, *Atzei* e *Picci*, 29.X.1970 (SASSA) — Foresta di Montarbu, falesie calcaree a sud di Pizzu Erzioni, *Arrigoni* e *Ricceri*, 20.VI.1971 (FI) — Lula. Monte Albo: tra Badde sas Restes e Cannettu, versante sud, m 400-600, *Leoni*,

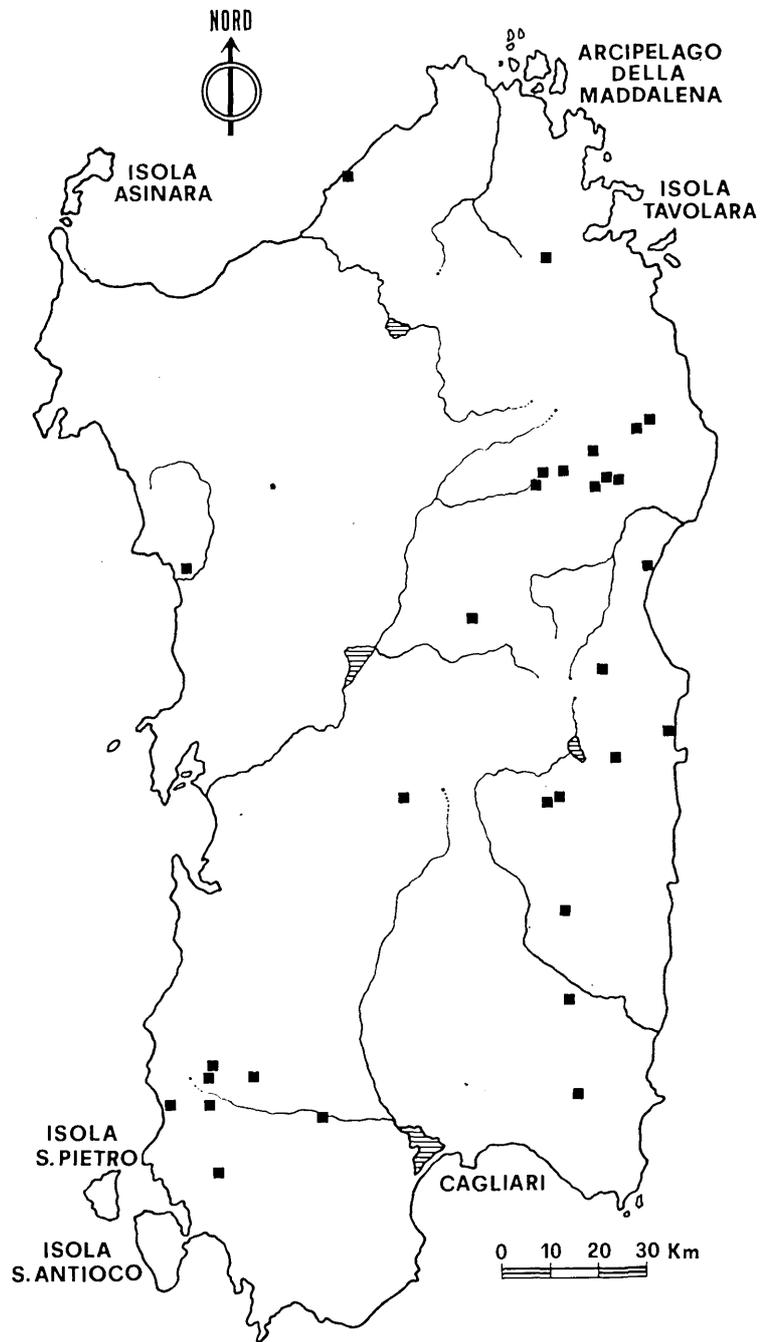


Fig. 2 - Areale di *Psoralea morisiana* Pignatti et Metlesics.

20.V.1972 (FI) — Seui. Foresta Montarbu, rupi calcaree e pendici di Genna 'e Acca, Arrigoni e Nardi, 27.VI.1972 (FI) — Dorgali. Costa a Nord di Cala Gonone, Paoli, 28.VI.1973 (FI) — Trinità d'Agultu. Rocce granitiche a destra di rio li Cossi a 100 m dalla foce, Castiglia e Dolcher, 13.X.1974 (SS) — Villasalto, uscita dal paese, sotto la Cava di pietra, substrato calcareo; esp. SW, m 420, Camarda, 16.II.1978 (SS) — Bitti. Monte Arvu; substrato scistoso, esp. Sud, anfratti rocciosi, m 770, Camarda, 14.II.1978 (SS) — Iglesias. San Benedetto, zone rocciose presso l'abbeveratoio verso Malacalzetta, Camarda, 17.V.1978 (SS) — Campuomu. Sulla S.S. al Km 37, Ponte Malliu, Ballero, 25.VI.1978 (CAG) — Urzulei. Monte Gruttas; pareti calcaree, esp. Est, m 900, Camarda, 18.VIII.1978 (SS) — Siniscola. Punta Romasinu; pareti calcaree, esp. Est, m 550, Camarda, 16.V.1979 (SS) — Loculi. Monte Albo, su Paris de Nuscale, pareti rocciose, m 250, Camarda, 17.V.1979 (SS) — Onani. Zone rocciose presso la chiesetta all'uscita del paese, Camarda, 2.VII.1979 (SS) — Santa Maria Navarrese. Bivio per Baunei, rocce porfiriche presso la S.S., esp. Est, Camarda, Nardi e Ricceri, 19.V.1980 (SS) — Bitti. Uscita dal paese verso Onani, scarpata rocciosa (granito) della strada, m 500, Camarda, 19.X.1980 (SS) — Calangianus. Monte Pino, rocce granitiche in scarpata, m 650, Camarda, 1.XI.1980 (SS) — Masua. Parete calcarea all'inizio della strada per Acquaresi, Arrigoni, Corrias e Diana, 2.XI.1980 (SS).

ECOLOGIA - *Psoralea morisiana* è specie indifferente al substrato geopedologico. Vegeta nelle spaccature delle pareti calcaree o basaltiche e nelle rocce scistose o granitiche, dal livello del mare sin oltre i 1000 m di altitudine. Nelle altitudini intermedie e maggiori predilige le esposizioni a mezzogiorno e costituisce, talvolta, dei popolamenti quasi puri.

NOTE - Il genere *Psoralea* L., rappresentato nell'area mediterranea da diverse specie autoctone, è un genere cosmopolita che presenta diversi centri di diffusione in Africa, Asia, Australia ed America. Recentemente HUTCHINSON (1964) lo ha smembrato in più generi, ed ha escluso le specie americane da *Psoralea* L. Egli inoltre rivaluta il genere *Asphalthium* Medik. a cui attribuisce *A. bituminosum* (L.) Kuntze e *A. acaulis* (Stev.) Hutch. Tuttavia le vedute di Hutchinson in questo caso non sono condivise da altri Autori moderni (YEO, 1968; CHAMBERLAIN, 1969; ZOHARY, 1971). A nostro avviso tutta la problematica del genere nell'area mediterranea andrebbe ulteriormente approfondita.

Psoralea morisiana va inclusa nella sezione *Spicato-capitatae* Taubert (TAUBERT, 1894) e presenta le maggiori affinità con *P. bituminosa* L. Questa ultima specie, annua o perennante, è molto polimorfa e di essa sono state descritte molte varietà, localizzate soprattutto nel vicino Oriente; nelle forme perennanti si presenta di norma come emicriptofita cespitosa con fusti

annuali lunghi, talvolta, sino a 150 cm e oltre, con capolini numerosi in ampi racemi aperti.

Psoralea morisiana è specie di roccia e pur prediligendo ambienti caldi, vegeta nelle zone interne sino a 1000 m di altitudine, mentre *P. bituminosa* occupa prevalentemente le zone litoranee e nelle altitudini intermedie colonizza quasi esclusivamente i bordi delle strade. Le due specie sono spesso simpatriche e presentano una leggera sfasatura nel periodo di fioritura. La mancanza di forme intermedie, alle osservazioni attuali, fa supporre che esse siano isolate geneticamente. *P. morisiana*, inoltre, non presenta mai il tipico odore di bitume che caratterizza *P. bituminosa*.

Per l'isolamento morfologico, la marcata fissità dei caratteri e il supposto isolamento genetico, *P. morisiana* può essere considerata un paleoendemismo.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- CHAMBERLAIN D.F., 1969 — *Psoralea* L. In: DAVIS P. H. - Flora of Turkey, 3: 263-265. University Press, Edinburgh.
- DIANA-CORRIAS S., 1981 — Numeri cromosomici per la Flora Italiana: *Inf. Bot. Ital.* (in stampa).
- HUTCHINSON J., 1964 — The genera of Flowering Plants, 1: 414-420. University Press, Oxford.
- TAUBERT P., 1894 — *Leguminosae*. In ENGLER A., PRANTL K. - Die natürlichen Pflanzenfamilien, 3(3): 263-264. Engelmann, Leipzig.
- YEO P.F., 1968 — *Psoralea* L. In: TUTIN et al. (Ed.) - Flora Europaea, 2: 127. University Press, Cambridge
- ZOHARY M., 1972 — Flora palaestina, 2: 49-51. Goldberg's Press, Jerusalem.